

LAVORO, CGIL E FP CGIL INCONTRANO I PRECARI DELLA GIUSTIZIA

24 Marzo 2022



L'AQUILA - CGIL e FP CGIL L'Aquila organizzano domani 25 marzo 2022 alle 16.00, presso l'auditorium della CGIL L'Aquila, un'assemblea con le lavoratrici e lavoratori precari della Giustizia, con la partecipazione della deputata Stefania Pezzopane, i consiglieri regionali Amerigo Di Benedetto, Francesco Taglieri ed altri. Donne ed uomini provenienti per lo più dal settore privato e disoccupati a seguito di crisi aziendali hanno svolto un interessante periodo di tirocinio presso le varie articolazioni periferiche, per gran parte di essi durato circa dieci anni, apportando sempre preziosi ed indiscutibili contributi professionali a servizio dell'apparato Giustizia, specie nel periodo di emergenza sanitaria.

"A seguito di un documento del 26 febbraio scorso, indirizzato al Governatore della Regione Abruzzo, Prefetto e Presidente della Corte d'Appello, CGIL e FP CGIL tornano a rivendicare la giusta necessità di attenzionare la delicata questione che interessa lavoratrici e lavoratori che sono state/i assunte/i a tempo determinato, a mezzo concorso pubblico indetto dal Ministero della Giustizia nel settembre 2020 (in attuazione del D.L. n.34/2020), per fronteggiare le interessanti esigenze degli Uffici Giudiziari del Paese, nonché dell'Abruzzo, anche in virtù delle vacanze organiche" si legge in una nota.

"L'imminente scadenza dei primi contratti (giugno 2022 e successivi mesi) comporterà un inevitabile disagio organizzativo-gestionale per gli Uffici Giudiziari e le condizioni familiari del personale che andrà a vivere l'ennesima angoscia sociale di dover congedarsi dal "mondo del lavoro", già di per sé precario, con riverberazioni preoccupanti sulla comunità giudiziaria/penitenziaria e collettività tutta - affermano in una nota Francesco Marrelli, segretario generale camera del lavoro CGIL L'Aquila, Anthony Pasqualone, segretario generale FP CGIL L'Aquila e Giuseppe Merola segretario FP CGIL L'Aquila. CGIL e FP CGIL L'Aquila ad appellarsi al Governo e Regione Abruzzo, affinché venga valutata una proroga contrattuale per poi arrivare ad una stabilizzazione definitiva, con la sacrosanta restituzione di ogni diritto alle tante lavoratrici e lavoratori".